

Fermo

I fatti di cronaca

# «Tecnologia antiquata, processi in sofferenza»

Il presidente della Corte d'Appello, Luigi Catelli: «Nel civile le cose sono andate meglio, ma nel penale con la pandemia lo scenario è grave»

**Negli** uffici giudiziari delle Marche «adeguata maturità tecnologica» nel settore di giustizia civile e invece «arretratezza tecnologica» nel Penale. Sono le due «facce» della medaglia riscontrate dal presidente della Corte d'appello di Ancona Luigi Catelli a seguito dei mutamenti dovuti all'emergenza Covid-19 che ha imposto limitazioni fisiche all'ingresso del pubblico negli uffici, nelle aule e nelle cancellerie, impattando sull'esercizio della funzione giudiziaria e sullo svolgimento di cause e processi. Oltre allo smart working degli addetti e alle comunicazioni telematiche, è stato inaugurato anche il processo da remoto e trattazione scritta oltre all'adozione di misure di distanziamento sociale e di dispositivi di protezione individuale. Nel Civile, rileva Catelli nella relazione di apertura dell'Anno giudiziario marchigiano, le cose sono andate meglio e si è ampliato l'uso della telematica per l'invio degli atti processuali, la gestione scritturale del contraddittorio e la partecipazione a distanza nelle cause che non richiedono presenza di altri soggetti se non parti e loro difensori. Diverso lo scenario nel penale dove si è «scontata un'evidente arretratezza tecnologica che ha imposto un'affannosa e impetuosa accelerazione, con strappi e disomogeneità, per garantire margini accettabili di funzionalità



dei nuovi strumenti disponibili». Il forte impatto sulla giustizia nelle Marche dell'emergenza Covid-19, oltre far diminuire di quasi un terzo i procedimenti civili e penali definiti, ha anche «completamente offuscato» la «scia» che il terremoto ha lasciato «dietro dietro di sé, di dolore ansie e preoccupazioni che pure ancora condizionano la vita

## I NUMERI

**Pesante l'impatto dell'emergenza sanitaria sulla giustizia: nel civile -30% iscrizioni**

Il presidente della Corte d'appello Luigi Catelli all'inaugurazione dell'anno giudiziario

di tanti cittadini marchigiani» dice ancora Catelli. Pesante l'impatto dell'emergenza sanitaria sulla giustizia: nel civile -30% iscrizioni, -29% procedimenti definiti; nel penale -18% e -30% con +2% di pendenze; picchi negli uffici gip/gup: +8% pendenze, -30% pervenuti, -33% trattate. Rialza la testa la prescrizione: dal 7 al 14% dei procedimenti. Alla cerimonia, nell'aula Mario Amato al Palazzo di giustizia, presenti i vertici regionali delle forze dell'ordine, della giustizia

- il procuratore generale Sergio Sottani, il procuratore di Ancona Monica Garulli -, l'arcivescovo di Ancona, mons. Angelo Spina, il presidente della Regione Francesco Acquaroli, del Consiglio regionale Dino Latini, del Consiglio dell'ordine forense di Ancona, avv. Maurizio Miranda. La pandemia, ha detto Catelli, «inaspettata e imprevedibile ha scosso profondamente, dalle fondamenta l'organizzazione della nostra vita sociale, questa volta su tutto il territorio nazionale e nel mondo intero, impattando, com'era logico che fosse, in maniera assai rilevante sulla giurisdizione». Il procuratore generale della Corte d'Appello Sergio Sottani, che ha rimarcato la sua preoccupazione per l'aumento della criminalità giovanile ha anche posto l'accento su altri aspetti di rilievo. «Clienti nuovi senza profili adeguati per ottenere finanziamenti bancari, che potrebbero indicare la presenza di consorterie criminali che si stanno radicanando; ma anche vecchi clienti, che dietro la formale rappresentazione societaria potrebbero nascondere mutamenti del capitale sociale, con l'ingresso di soci portatori di beni di provenienza criminosa o appartenenti a associazioni della criminalità organizzata. Il fronte finanziario come importante sentinella per smascherare eventuali tentativi di infiltrazione della criminalità nelle Marche».

## Contributi per lo sport Un bando da 150mila euro

**Attivato** un altro step nel percorso della giunta regionale a sostegno dello sport. È stato pubblicato il bando per l'assegnazione di contributi alla realizzazione di manifestazioni e competizioni sportive di livello regionale, nazionale e internazionale. «Sono 150 mila euro le risorse stanziare per questa misura e rappresentano un aiuto mai come ora necessario per il settore dilettantistico, provato più di altri dalla pandemia - ricorda l'assessore allo Sport Giorgia Latini - Coni, Federazioni, Società sportive ed Enti sono l'asse dorsale della pratica sportiva dilettantistica in cui, specie per i più giovani, il momento agonistico assume il ruolo indispensabile di stimolo all'attività motoria». La domanda di contributo dovrà essere inviata esclusivamente tramite il sistema informativo Sigef dal primo febbraio alle 18 del 15 marzo. Tutte le informazioni necessarie per la presentazione delle istanze di partecipazione e per gli adempimenti successivi sono disponibili sul sito istituzionale: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it) e sul portale regionale: <https://www.regione.marche.it/Regione-Utili/Turismo-Sport-Tempo-Libero/Sport>.

## Il futuro di Campiglione affidato a uno studio di Nomisma

La società farà un'analisi socio-economica che servirà per avviare l'iter urbanistico della variante

**È la zona** con più potenzialità, i quartieri di Fermo che più cresceranno nei prossimi anni. Campiglione e Molini Girola sono al centro di uno studio utile ad «assecondare prospettive di sviluppo, in considerazione del nuovo ospedale e cogliere opportunità per fare economia, creare occupazione, servizi, strutture di supporto, infrastrutture necessarie al quartiere, creare e favorire una maggiore connessione con il resto della città». Il sindaco Paolo Calcinaro spiega che per ragionare sulla questione è stato affidato un incarico a Nomisma, società di studi economici, per effettuare un'analisi socio-econo-

mica propedeutica ad avviare successivamente l'iter urbanistico della variante e accompagnando il Comune nel percorso di definizione del progetto di variante. Un lavoro che avverrà con il coordinamento di competenze multidisciplinari, partendo dalla riattualizzazione di uno studio pregresso, anche alla luce delle nuove dinamiche emerse negli ultimi anni. Intanto è nato anche un tavolo di lavoro, coordinato dal consigliere comunale Sara Pistolesi che parla della necessità di coordinare il lavoro di tecnici e di Nomisma volto ad accompagnare questo progetto di sviluppo, cercando il coinvolgimento dei residenti. L'assessore all'urbanistica Marianonietta Di Felice spiega: «Siamo convinti che la rigenerazione di un ampio pezzo di territorio di Campiglione sia necessario proprio perché, senza stra-



volgimenti ma in modo coerente, la crescita armonica di questo quartiere possa essere importante per il territorio creando anche un collegamento fondamentale, senza dimenticare nell'ambito di un più ampio progetto di mobilità sostenibile urbana anche un ponte ciclopedonale sul Tenna».

## Con Sollini 'Musica nel silenzio' Cinque menzioni a 44 artisti

Nuovo impegno per il fondatore del festival 'Armonie della sera'

**Marco Sollini**, fondatore del Festival Armonie della sera, è ideatore del concorso internazionale di composizione per pianoforte solo 'Musica nel silenzio' organizzato nell'ambito dell'Associazione Marche Musica. L'iniziativa è nata nei mesi scorsi (ispirata dagli impedimenti del Covid 19 che hanno visto molti musicisti privati dell'espressione in pubblico) e il concorso è stato patrocinato da Rai Radiotre e Cidim, Edizioni Curci e la rivista nazionale di musica «Suonare news». Ben 44 artisti si sono confrontati nella competizione volta a scoprire le emozioni più profonde di chi la musica la crea. Una prestigiosa giuria presieduta dal grande compositore Giorgio Battistelli e composta da Francesco Antonioni, Emanuele Arciuli, Luca Ciannaru-

ghi e Marco Sollini, dopo aver visionato tutte le opere giunte (in forma anonima) ha decretato vincitrice l'opera dal titolo «Cubo di Rubik» del maestro pianista Claudio Righetti, livornese di 63 anni. La giuria ha inoltre assegnato cinque «menzioni d'onore» ad autori e composizioni che hanno destato particolare interesse ed apprezzamento. I premiati sono stati: Alberto Alassio, Michele Allegro, Maximiliano Amici, Daniele Bisi e Luca Vago. Tutti i brani premiati saranno pubblicati da Edizioni Curci nel volume pianistico «Musica nel silenzio» mentre l'Associazione Marche Musica organizzerà un evento specifico per ascoltare le composizioni, conoscerne gli autori e le prerogative che hanno ispirato i brani dell'album.

**Paola Pieragostini**